

## BENVENUTO DON GIOVANNI !

Un caro saluto affettuoso a tutti!

Sono don Giovanni, ma questo lo si sapeva già...forse molte altre cose si conoscono di me, dato che non posso ritenermi il "nuovo" sacerdote di S.Vittore; nel mio cuore penso di essere un amico e fratello che dentro questa grande famiglia della Chiesa di Rho cambia responsabilità. Nel corso della mia storia, il Signore ha posto già molti rhodensi sulla mia strada, ora mi sta chiedendo di offrire, nuovamente, il mio essere e la mia fede per questa città in una forma nuova. E accolgo con gioia questa nuova chiamata, perché qui ho già trovato persone che mi hanno accolto, con cui abbiamo collaborato fruttuosamente e altre che hanno il desiderio di lavorare intensamente per questa vigna del Signore.

Oratorio, parrocchia, scuola, celebrazioni liturgiche, carità, fraternità: tutto concorre alla cura che il Padre ha sempre avuto nei miei riguardi. Io mi sento raggiunto dalla Grazia, salvato e amato dal Signore. Ed è di questa cura amorevole che vorrei parlare a voi, perché non sono uno dei fortunati, ma siamo tutti guardati da Lui come figli amorevoli e preziosi.

Sono laureato in ingegneria delle telecomunicazioni, ho vissuto a Milano in Porta Garibaldi, ho una famiglia piena di umanità che mi sostiene (una sorella e due fratelli, tutti sposati con un totale di 5 nipoti!), a 25 anni sono entrato in seminario, nel 2011 da diacono mi accolsero le comunità di S.Pietro e Mazzo, successivamente mi hanno affidato anche la pastorale giovanile di Terrazzano e Passirana, e quando pensavo con tristezza di dover abbandonare questa calorosa città, l'inaspettato nuovo incarico.

Ecco l'agnello di Dio" sono le parole di Giovanni Battista che ho scelto per la prima S. Messa, e sono parole che sento rivolte a me, perché tutto il bene che ho vissuto è stato generato quando il mio sguardo rimaneva e sostava sul Signore. Sono le stesse parole che voglio ora rivolgere a tutti voi: cercate Gesù, guardate sempre a Lui, tutto il resto diventa dono!

### ***Accogliere l'Arcivescovo Mario: la bellezza di un cammino di concretezza***

Ci ha colpito tutti l'intensità della preghiera liturgica e nello stesso tempo la scioltezza familiare con cui si è presentato e noi abbiamo accolto il nostro nuovo Arcivescovo Mario Delpini. Mi è sembrato che questo possa essere lo stile per il cammino della nostra Chiesa: siamo Chiesa che nella celebrazione domenicale contempla l'opera di Dio e nello stesso tempo si sente sicura, aperta, e sciolta. Sicura di essere amata dal suo Signore. Sciolta da paure che non la rendono capace di vedere di quante pietre vive e preziose è composta, e di appassionarsi ad essere un segno della Gerusalemme nuova che l'Agnello va costruendo con il dono del suo sangue. Sciolta dall'inerzia del "si è sempre fatto così" e aperta ad imparare a fare, a tutti i livelli, un "cammino insieme", che è sempre opera dello Spirito santo, che è disciplinato nell'agire e coraggioso nelle riforme necessarie nel cambiamento d'epoca che stiamo attraversando.



**Abbiamo accolto "l'Arcivescovo".** Noi ambrosiani siamo fatti così: accogliamo l'Arcivescovo perché è l'Arcivescovo, così come accogliamo il Parroco perché è il Parroco. Qualche volta anche noi siamo tentati di personalizzare la figura vescovo, creando tifosi e avversari per i più svariati motivi, ma credo che lo stile dell'Arcivescovo Mario ci aiuterà a ritrovare la scioltezza e la bellezza di un cammino che continua, senza perdere nulla dei passi fatti, anzi valorizzandoli per procedere insieme nel cammino. Personalmente ritengo che il nostro non sia il tempo del "ricominciare da capo" o degli "effetti speciali che ci stupiscono", piuttosto quello della concretezza, del creare insieme condizioni che ci rendano vicini, solidali, contenti di vedere altri, i piccoli e i poveri, a loro volta contenti.

**Abbiamo accolto l'Arcivescovo "Mario".** Con la sua originalità, il suo stile, la sua storia e il suo cammino. Abbiamo già condiviso con lui molti anni nel servizio alla Chiesa, e moltissimi lo hanno incontrato nelle sue visite alle parrocchie e ai Decanati. "Un editto che vorrei enunciare - ha detto qualche settimana fa scherzando, ma non troppo - è che è proibito lamentarsi su come vanno le cose, ma essere gente che, prendendo visione delle cose, mette mano ad aggiustare questo mondo, senza presunzione di avere ricette già pronte, proprio perché siamo tutti chiamati a mettere a frutto la vocazione che abbiamo ricevuto, ognuno con i propri carismi". Credo proprio che il nuovo Arcivescovo ci farà lavorare tanto! E ci farà lavorare "insieme".

+ Franco Agnesi  
Vicario episcopale



### Centro Aiuti per l'Etiopia

**IL CENTRO AIUTI PER L'ETIOPIA** nasce a MERGOZZO (VB) nel 1984 per volere e iniziativa di Roberto Rabattoni (attuale presidente): è un'associazione ONLUS a carattere strettamente assistenziale che non persegue fini di lucro. Si propone di promuovere iniziative che hanno per obiettivo l'educazione, l'istruzione, l'assistenza sociale e sanitaria a favore delle popolazioni di ETIOPIA, ERITREA e SUDAN DEL SUD.

La nostra associazione opera in modo attivo e volontario al fine di incentivare una presenza solidale a favore di migliaia di bambini che chiedono di poter diventare titolari a tutti gli effetti di un diritto primordiale: quello di poter sopravvivere. Vivere, infatti, nella complessa e tormentata regione etiopica, suona ancora come un privilegio accordato a pochi. Esposta a carestie ed epidemie ricorrenti, la popolazione etiopica vive per di più sulla propria pelle la terribile contraddizione di una crescita demografica fra le più vistose di tutto il continente africano e di una mortalità, specie infantile, fra le più drammatiche.

Il fine ultimo e fondamentale della nostra associazione è quello di tradurre la solidarietà dei molti amici, in interventi concreti, verificabili e soprattutto direttamente funzionali alle esigenze primarie della gente etiopica.

In questi anni grazie alla generosità di molti sono stati assistiti un numero sempre crescente di bambini in oltre 50 villaggi dell'Etiopia, Eritrea e Sudan del Sud assistiti dal CENTRO AIUTI PER L'ETIOPIA, sono stati scavati pozzi, costruite cucine, refettori, asili, aule scolastiche, ambulatori, centri di prima accoglienza e laboratori di cucito e di falegnameria; numerose persone sono state curate e/o operate in Etiopia o in Italia; sono state edificate strutture di cura per persone ammalate di AIDS; sono stati inviati container con medicinali, alimentari e beni di prima necessità; sono stati ricostruiti dei villaggi grazie alla costruzione di tukul: (tipiche capanne africane), e acquistate apparecchiature e protesi ortopediche. Il nostro lavoro viene svolto in collaborazione con l'Ordine Minore Dei Frati Cappuccini, con i quali è stato stipulato un concordato, a maggiore garanzia del perfetto svolgimento delle iniziative intraprese.

**Adozione a distanza** Dal 1984 il Centro Aiuti per l'Etiopia con l'aiuto di molti benefattori ha edificato in numerosi villaggi dell'Etiopia, Eritrea e Sudan refettori, ambulatori e aule scolastiche dove oggi vengono assistiti più di 40.000 bambini. Molti dei villaggi sono gestiti dai frati dell'Ordine minori dei Padri Cappuccini, altri dalle suore Orsoline e ad Addis Abeba, dove vi sono più di 12.000 bambini adottati a distanza, è il personale locale dell'Associazione che provvede a

distribuire direttamente alle famiglie la quota proveniente dall'Italia. **Con 15 euro mensili è possibile attenuare la sofferenza e combattere la precarietà della vita di un essere umano**, garantendogli un pasto giornaliero, l'assistenza medica indispensabile e l'istruzione scolastica primaria. Cosa succede quando si avvia l'adozione a distanza? All'atto dell'adozione (in concomitanza con il primo versamento a copertura di uno o più mesi) viene consegnata la foto di una bimba o di un bimbo, su cui sono riportati il suo nome, il villaggio a cui appartiene, il numero identificativo dell'adozione (che sarà riportato nel bollettino per il versamento). Una copia della fotografia viene spedita al missionario o responsabile del villaggio in cui il bambino è assistito e il suo nome viene in tal modo abbinato a quello del benefattore. Sarà il missionario stesso che, una volta all'anno oppure due volte l'anno se riesce a organizzare, nei limiti del possibile, la seconda spedizione, provvederà a inviare direttamente al vostro indirizzo notizie dei piccoli adottati.



**Alla Processione sarà presente il Crocefisso di tradizione Ligure della Confraternità della SS. Annunziata di Ruta di Camogli.**

**Parteciperanno alla Processione rappresentanze di alcune Confraternite dell'Arcidiocesi di Milano e la rappresentanza della Confraternita del SS. Sudario di Torino, che ha la finalità di promuovere il culto della Sacra Sindone nel mondo.**

## TRIDUO FESTA SANTO CROCEFISSO

### Giovedì 12

- Ore 9.00 Apertura solenne con S. Messa celebrata da **don Giuseppe**
- Ore 16.00 Santo Rosario davanti al Crocefisso
- Ore 18.30 S. Messa celebrata da **don Alberto**

### Venerdì 13

- Ore 8.00 S. Messa celebrata da **don Giuseppe**
- Ore 9.00 S. Messa celebrata da **don Luca**
- Ore 16.00 Santo Rosario davanti al Crocefisso
- Ore 18.30 S. Messa celebrata da **don Gilbert**
- Ore 21.00 Preghiera per tutti i catechisti/e iniziazione cristiana preadolescenti e adolescenti in Chiesa S. Vittore.

### Sabato 14

- Ore 9.00 S. Messa celebrata da **don Fabio**
- Ore 16.00 S. Rosario davanti al Crocefisso
- Ore 16.30 S. Messa celebrata da **don Nicola**
- Ore 18.30 S. Messa celebrata da **don Walter**

### Domenica 15

- Ore 16.30 **Processione Cittadina del Crocefisso:** ritrovo in P.zza Vittore per le seguenti vie: P.zza Visconti, via De Amicis, via Bettinetti, via Card. Ferrari, via Porta Ronca, P.zza Visconti. Conclusione in P.zza S. Vittore Si invita ad esporre qualche segno che dica il passaggio della Croce. Al termine, in Chiesa S. Vittore, la S. Messa delle ore 17.30



**DOMENICA 8 VI domenica dopo il martirio di S. Giovanni il precursore**

Lectures: Gb 1,13-21; Sal 16; 2Tm 2,6-15; Lc 17,7-10

D.L. III Sett.

**GIORNATA DIOCESANA DELL'AZIONE CATTOLICA**

**LUNEDI' 9 Feria liturgica**

21.00 LECTIO DIVINA ECUMENICA: all'Eremo, via Madonna 67

**MARTEDI' 10 Feria liturgica**

21.00 CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE: incontro nel Salone Parrocchiale

**MERCOLEDI' 11 Memoria di S. Giovanni XXIII, papa**

**GIOVEDI' 12 Feria liturgica**

**VENERDI' 13 Memoria di S. Margherita Maria Alacoque, vergine**

19.30 ROSARIO MADONNA DI FATIMA: ritrovo in P.zza Visconti e partenza per Bisentrato per la serata di preghiera

**SABATO 14 Feria liturgica**

9.30 MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARESTIA: preghiera davanti al Crocifisso con don Gilbert. Poi riunione nel Salone Parrocchiale.

9.30 INIZIO CATECHISMO quarta, quinta elementare e prima media presso Collegio Padri Oblati e cammino fino Chiesa Parrocchiale.

**DOMENICA 15 DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE      FESTA DEL CROCIFISSO**

Lectures: Bar3,24-38; Ap21,10-17; Sal86; 2Tm 2,19-22; Mt 21,10-17      D.L. IV Sett.

**S, MESSA PER I DEFUNTI**

Nelle domeniche di novembre alle ore 8.30 saranno celebrate le S. Messe per i Defunti della Parrocchia. Chi intende ricordare i propri cari dia nome e offerta al tavolino in fondo alla Chiesa. In Segreteria Parrocchiale si effettuano le prenotazioni delle S. Messe 2018 e legati

**VOLONTARI CARITAS VI INVITANO A CENA**

Giovedì 12 ottobre ore 20

in via Castelli Fiorenza 23

Serata di beneficenza, contributo minimo € 15.00 a persona. La raccolta fondi serve per garantire, nel periodo invernale, la mensa serale e un ricovero notturno ai meno fortunati. Segnalare la presenza entro il 10 ottobre mattino in: Segreteria Parrocchiale oppure

tel: 3334624905 – 3388086732 - 3358000599

**OTTOBRE MESE DEL ROSARIO**

Ogni famiglia è invitata alla recita quotidiana del S. Rosario.

In Chiesa S. Vittore ogni giorno feriale alle ore 8.45



**OFFERTE**

Funerali: 50 – 50 – 200 - 200      Chiesa: 10  
Benedizione ceneri: 100      Battesimi: 100 – 50  
Offerta B.G. 40      Anniversario di matrimonio: 50  
Fiori: 160      Offerta per Parrocchia: 25.000